

Interrogazione n. 146

presentata in data 8 aprile 2021

a iniziativa dei Consiglieri Casini, Mangialardi, Biancani, Bora, Carancini, Cesetti, Mastrovincenzo, Vitri

Protocollo per gestione di dosi residue di vaccino anti Covid-19

a risposta orale

I sottoscritti consiglieri regionali

PREMESSO CHE

- nella Regione Marche prosegue la campagna vaccinale anti-Covid 19 che, secondo il piano vaccinale, dovrebbe terminare entro la fine dell'estate seguendo una chiara programmazione per quanto riguarda le categorie da vaccinare;
- per quanto riguarda il contenuto delle fiale di vaccino, vi è l'obiettivo di utilizzare tutto il prodotto disponibile in ciascun flaconcino ed evitare ogni spreco.

PREMESSO INOLTRE CHE

quotidianamente vi sono dei residui o dosi di vaccino anti-Covid 19 non somministrate e si sono già verificate in Italia situazioni in cui le suddette dosi sarebbero state utilizzate in modo illegittimo (dosi fraudolente di vaccino realizzate appunto con i residui delle fiale e inoculate a persone non convocate ufficialmente come riportato anche dalla stampa regionale nella giornata del 7 aprile 2021).

CONSIDERATO CHE

Il piano vaccinale nazionale e quello regionale individuano categorie di popolazione, priorità e tempistica per la vaccinazione.

INTERROGANO

il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore alla sanità per sapere:

- se e in quali punti vaccinali vengano predisposte le liste per la somministrazione delle dosi residue e se sì, mediante quale protocollo;
- se il Presidente e l'Assessore abbiano messo in atto tutte le azioni di verifica e monitoraggio della corretta utilizzazione delle dosi residue;
- se il Presidente e l'Assessore siano a conoscenza di comportamenti non regolari nei punti vaccinali così come riportato dai media in merito al rispetto delle liste di prenotazione giornaliera e della somministrazione delle dosi residue.